



IL MUNICIPIO DI BARICELLA

anno XLVII numero 01 - marzo 2017



Il Municipio periodico dell'Amministrazione Comunale di Baricella - Direttore Editoriale: Gastone Quadri - Registrato presso il Tribunale di Bologna num. 4083 dell'8 luglio 1970
Redazione e Amministrazione presso il Municipio, via Roma 76, Baricella - Pubblicazioni in A.P. - Art2 comma 20/c L.662/96 Filiale di Bologna

Stampato presso la Tipografia A.G., via I° Maggio 35, 40057 Quarto Inferiore

www.comune.baricella.bo.it



SANITÀ

La farmacia comunale rinnova spazi e servizi
a pagina 2



CULTURA

Una mostra di ventagli d'epoca da Nella Tessuti
a pagina 3



SCUOLA

Primaria in festa solidale con i più sfortunati
a pagina 4

L'editoriale

Cambiare strada...

Ormai mi conoscete cari concittadini e sapete benissimo che anche negli editoriali spiego subito il senso del titolo per poi sviluppare il tema o i temi che penso sia giusto affrontare, portando alla vostra attenzione fatti, idee e ragionamenti.

Questa volta no, ho deciso di lasciare la frase intera e la spiegazione alla fine, e già questo è un primo cambio di strada.

Iniziamo l'anno e come ogni anno abbiamo pianificato l'ordinario e affronteremo lo straordinario sempre con l'obiettivo di rispondere ai bisogni della comunità, perché quello che viene definito "il bene comune" è infinitamente più importante del prestigio personale e della soluzione immediata al singolo problema, se questo può trovare soluzione leggermente differita nel tempo.

Proprio in questi giorni ho ripensato a tre cose successe tra la fine dello scorso anno e i primi giorni di questo: penso al lavoro svolto, alle difficoltà incontrate e al poco risalto dato ai risultati raggiunti; e facendo ammenda personale ritengo giusto valorizzare i risultati, perché il dare valore alle cose che facciamo è una grande forma di rispetto per sé stessi e per gli altri, e una legittima pretesa di rispetto da parte di tutti per il lavoro svolto.

Nessuno, mi pare ovvio e normale, vuole assolutamente togliere spazio alle eventuali diverse opinioni, ma non può nemmeno essere che siccome una cosa l'hanno fatto gli altri, allora "l'è tutto sbagliato l'è tutto da rifare" come diceva Gino Bartali.

Ricordo quindi per prima cosa l'ampliamento della Farmacia comunale, reso necessario non solo in termini di spazi fisici ma con la precisa idea di migliorare sempre più la qualità del servizio fornito ai cittadini. Ricordo poi che per il secondo anno consecutivo non abbiamo aumentato la tassazione a carico dei cittadini e anzi su alcuni servizi a domanda individuale è stata anche ridotta la tariffa: e questo - credetemi - è sempre più complicato quando si vogliono rispettare tutti i vincoli normativi che praticamente tutti gli anni cambiano, mantenere inalterato il livello qualitativo e quantitativo dei servizi e ottenere la certificazione al bilancio che garantisce noi cittadini che non saremo sanzionati dagli enti di controllo statale.

Ho letto anche su organi di stampa l'orgoglio di amministrazioni che hanno mantenuto inalterata la pressione fiscale: penso che sia giusto così viste le difficoltà che ci sono nell'ottenere questi risultati. Contro l'idea diffusa che sia tutto scontato tutto facile e tutto normale, vi garantisco che non è così purtroppo, ma che i risultati sono il frutto del lavoro quotidiano di tante persone.

Tre avevo detto le cose da segnalare, e la terza è l'inaugurazione del centro culturale "Il Bargello", inaugurazione importantissima non tanto perché è una bellissima struttura che permette di aggiungere un pezzo importante alla dotazione di strutture pubbliche della nostra comunità, non solo perché recupera una serie di situazioni tipo il bar all'interno del parco, che i baricellesi di una certa età ricordano, o realizza una richiesta dei ragazzi, e non solo, di avere una sala musica; ma mi permetto di dire importante per le difficoltà che ci sono state durante il percorso realizzativo.

(SEGUE A PAGINA 4)

IL SINDACO
Andrea Bottazzi

Inaugurato il centro culturale Il Bargello



Il Sindaco di Baricella, Andrea Bottazzi e il Sindaco di Bologna, Virginio Merola al taglio del nastro del centro culturale Il Bargello, sabato 17 dicembre 2016 (foto di FGP Foto)

Il gruppo di lettura

Proseguono gli incontri del gruppo di lettura "Il tè del martedì" della biblioteca A. Gramsci di Baricella. Questa volta il libro da leggere è "I sentieri dei nidi di ragno" di Italo Calvino. Ci ritroviamo per parlarne insieme mercoledì 22 marzo alle 20,30 in biblioteca. Chi è interessato a far parte del gruppo di lettura può richiedere il libro direttamente alla bibliotecaria.

La mostra di "Bicio"

Fino all'11 marzo i visitatori del centro culturale Il Bargello potranno ammirare nella sala mostre di via Europa l'esposizione del pittore e fumettista Fabrizio Fabbri, detto Bicio. Nato nel 1954 a Palazzuolo sul Senio, vive e lavora a Castenaso; diplomato al Liceo Artistico di Bologna nel 1973, ha lavorato per diverse riviste di satira e fumetti tra cui Frigidaire, Tango, Cuore, Il Nuovo Male.

Laboratori per bambini

Proseguono al centro culturale Il Bargello, le letture e i laboratori per bambini della rassegna "Domeniche in biblioteca". I prossimi appuntamenti sono il 19 marzo con "Storie di tanti papà" (da 3 a 7 anni), e il 9 aprile con "Buona Pasqua" (3-7 anni). Tutti i laboratori hanno inizio alle ore 15,30 e sono a cura della Biblioteca Comunale, in collaborazione con Chiara Bisi e Stefania Minoccheri.

www.comune.baricella.bo.it

SANITA'

La farmacia comunale si rinnova

Aumentano gli ambienti e i servizi al cittadino

Dopo dodici anni dall'ultima ristrutturazione, la farmacia di Baricella si rinnova grazie ad un intervento dell'amministrazione comunale che ha fatto un significativo investimento per migliorare l'ambiente e il servizio alla cittadinanza. Ne parliamo con la Direttrice Patrizia Fabbri.

Dottorssa Fabbri, dal 5 febbraio, giorno dell'inaugurazione, abbiamo dunque una farmacia tutta nuova.

Innanzitutto vorrei ringraziare l'amministrazione comunale per aver deciso di investire in un settore molto importante come la sanità, in un periodo in cui si parla molto di salute. E soprattutto per la scelta di investire nell'ottica di una gestione pubblica che abbia come obiettivo prima i servizi e la soddisfazione del cittadino e poi il guadagno economico. Poi vorrei ringraziare anche l'Ufficio Tecnico che ha progettato e seguito i lavori, in particolare la responsabile ing. Tiziana Sicilia, e l'architetto Irene Cavallari che hanno profuso il loro massimo impegno per la realizzazione di questo progetto.

Come cambia la nuova farmacia?

Si tratta di un rinnovo ed ampliamento dei locali, non di una vera e propria ristrutturazione. La farmacia sarà più accogliente, con ambienti più spaziosi, più sedie per la clientela in attesa e anche un divanetto. La nuova sistemazione migliora anche l'organizzazione interna del lavoro e ciò avrà un riflesso positivo sull'utenza. Con la razionalizzazione della distribuzione dei farmaci si riusciranno ad avere già disponibili più prodotti, quindi meno

persone dovranno ritornare a prendere il farmaco ordinato.

Quali servizi cambiano o vengono aggiunti?

I reparti di fitoterapia e omeopatia sono rimasti allo stesso posto, è stata potenziata la dermocosmesi (parafarmaci, trucco, igiene e cura del corpo, sanatoria, igiene orale) e i prodotti per vegetariani e vegani. Ma la vera novità è la creazione di un nuovo locale che sarà dedicato a eventi di carattere sanitario come l'analisi dell'efficienza circolatoria, lo screening dell'osteoporosi, e prossimamente l'autoanalisi del sangue; oppure ad attività di tipo estetico (trattamenti viso, corpo e anticellulite).

Resta il punto di prenotazione CUP?

Certo, ma viene spostato a sinistra, in modo che la clientela sia invogliata a curiosare tra le novità commerciali esposte; per incentivare le vendite le scaffalature interne sono state retroilluminate in modo da rendere meglio visibili i prodotti in esposizione. Sarà poi presente un totem a rullo con promozioni e comunicazioni della farmacia.

Quindi si è cercato di potenziare sia l'aspetto commerciale che quello dei servizi?

Certo, le due cose devono andare insieme. Tuttavia prima di fare investimenti in nuovi reparti o categorie merceologiche, abbiamo preferito potenziare quelli già presenti aumentando le referenze, con la possibilità di avere tutta la gamma di un certo prodotto per poter dare più scelta al cliente.

O.M.

Vaccinazione pediatrica

una scelta responsabile

L'aumento consistente di genitori che decidono di non vaccinare i propri figli, insieme al manifestarsi di alcuni casi di meningite a livello nazionale, hanno acceso i riflettori su un tema molto delicato perché coinvolge la salute pubblica ed i bambini piccoli delle nostre comunità. L'allarme lanciato dalle autorità sanitarie su questa materia è stato raccolto dai comuni di Baricella, Malalbergo e Minerbio, che hanno deciso di organizzare un incontro informativo su alcuni punti controversi della questione vaccinale. Sabato 21 gennaio al centro culturale "Il Bargello" di Baricella, la Responsabile Pediatria Territoriale Est dell'Azienda USL di Bologna, dott.ssa Sandra Sandri ha fatto il punto della situazione di fronte ad una platea di una cinquantina di persone in prevalenza genitori, ma anche educatori, pediatri di libera scelta ed amministratori. Tra gli altri erano presenti il Sindaco di Baricella, Andrea Bottazzi, che ha introdotto la mattinata, il Direttore del Distretto Pianura Est dell'Azienda USL di Bologna, Maria Cristina Cocchi e gli assessori alla Sanità dei tre Comuni. La tesi di fondo illustrata dalla relatrice è che i genitori che si rifiutano di vaccinare i propri figli non stimano a sufficienza i rischi a cui espongono non soltanto i propri bambini ma anche la collettività in cui vivono, di fatto godendo dell'immunità altrui. La scelta di vaccinare i propri figli ha un enorme valore sociale, poiché rappresenta una difesa sia del singolo individuo che della comunità di cui fa parte: è certamente una scelta individuale, ma che ha grosse implicazioni per la battaglia che la società da anni ha condotto e tuttora conduce contro gravissime malattie, tuttora potenzialmente mortali.

Al termine dell'incontro, durante il quale i genitori hanno potuto richiedere più dettagliate informazioni in merito, la dottorssa Sandri ha lasciato al Comune il file con le slide illustrate, che si può trovare sul sito www.comune.baricella.bo.it. Ulteriori informazioni sono reperibili anche su www.vaccinarsi.org e su www.riv.life.

Allenare la mente

per eccellere



"StraordinariaMENTE 2017. Come allenare la mente ad eccellere" è il titolo dell'iniziativa tenutasi il 23 gennaio nella sala "Europa" del centro culturale Il Bargello, organizzata dall'Assessorato allo Sport del Comune di Baricella in collaborazione con il Comune di Malalbergo e Minerbio e che ha coinvolto decine di associazioni sportive del territorio e un centinaio di persone che hanno voluto conoscere un po' meglio la materia del mental training. Nessun traguardo, nessun obiettivo è irraggiungibile se insieme al nostro corpo alleniamo la nostra mente. Un grazie speciale al mental coach Roberto Cristofori, e per la collaborazione e aiuto agli Assessori allo Sport del Comune di Malalbergo e Minerbio, Milla Mei e Nicola Bandiera, ai Sindaci di Malalbergo e Minerbio, Monia Giovannini e Lorenzo Minganti e all'ufficio terzo settore del Comune di Baricella. Ringrazio inoltre i tanti consiglieri comunali dei tre Comuni e assessori presenti. Un'altra bella iniziativa di territorio a dimostrazione che INSIEME si può".

Giampiero Ceccardi
Assessore allo Sport

Anziani, informare per prevenire

L'iniziativa dell'associazione Bentivoglio Cuore al centro sociale

Nei giorni 9, 10 e 11 novembre 2016, si è svolta presso il centro sociale La Villa una serie di incontri, organizzata dall'Associazione Bentivoglio Cuore sul tema della "Fibrillazione atriale". L'evento ha avuto una grande partecipazione di cittadini. Sono intervenuti il Dott. Leonardo G. Pancaldi, il Dott. Franco Serafini della Cardiologia dell'ospedale di Bentivoglio, e i medici della medicina generale Dott. Masi e Dott. Zisa. La fibrillazione atriale è l'aritmia più diffusa nella popolazione, specialmente nell'età avanzata. Fa aumentare di 5 volte il rischio di ictus cerebrale ischemico, se non viene riconosciuta e trattata adeguatamente con gli anticoagulanti. Nella maggior parte dei casi è avvertita dal paziente con palpitazioni, astenia, vertigini, respirazione difficoltosa e dolore toracico. In questi casi, con l'elettrocardiogramma si fa la diagnosi e si inizia con i trattamenti più appropriati. Vi sono però casi dove l'aritmia è asintomatica ed è difficile diagnosticarla, sono que-

ste persone che rischiano, con gravi conseguenze che potrebbero essere evitate dalla terapia anticoagulante. Tra le diverse tecniche, ci sono taluni apparecchi per la misurazione della pressione arteriosa, dotati di un algoritmo per il riconoscimento della fibrillazione atriale. L'iniziativa al centro sociale si è svolta in tre pomeriggi: il primo per spiegare i problemi connessi a questa aritmia, e gli altri due per misurare la pressione arteriosa proprio con apparecchi in grado di rilevare la presenza di fibrillazione. Se si sottopongono a screening 70 soggetti di età superiore a 65 anni si ha con buona probabilità un caso di fibrillazione atriale misconosciuta. Infatti sulle 120 persone sottoposte allo screening, ad uno di loro è stato riscontrato, ed è già stato avviato a trattamento anticoagulante, contribuendo così a prevenire un ictus cerebrale.

Catia Bertaccini

Nozze d'oro e diamante, le coppie ricevute dal Sindaco

Il 10 dicembre 2016 nella sala consiliare il sindaco di Baricella, Andrea Bottazzi ha consegnato un riconoscimento alle coppie che hanno festeggiato le nozze d'oro (50 anni) e diamante (60 anni). Nozze d'oro: Zanasi Cesarino e Rallo Rosaria Lucia coniugati il 21 luglio 1966; Zuppiroli Orlando e Frabbi Valdimira (2 giugno); Tagliati Giancarlo e Gazzotti Mirella (3 dicembre); Calzolari Giuliano Mario e Leoni Maria (6 gennaio); Boni Severo e Tosi Anna (30 ottobre); Schincaglia Angelo e Ceccardi Angela (12 giugno); Morara Maurizio e Santerni Liliana (27 gennaio); Zanetti Reale e Alvoni Rinalda (24 aprile); Oliviero Michele e Turrini Carla (29 giugno); Martelli Edoardo e Raccanelli Graziella (17 aprile); Got-

tardi Liliano e Melloni Maria (2 ottobre); Boldrini Gianni e Bigoni Mirta Faustina (10 dicembre). Nozze di diamante: Cervellati Renzo e Bondioli Iole (14 ottobre

1956); Rubini Giuseppe e Bersani Giuseppina (8 settembre); Toschi Gianni e Barbieri Annalena (30 giugno); Antonioni Luciano e Lanzoni Marisa (28 aprile).



CULTURA , SPORT E TEMPO LIBERO

Farsi vento è un’opera d’arte

Da Nella Tessuti una mostra sui ventagli d’epoca

Due secoli prima che fosse inventato l’i-Phone, esisteva già uno strumento per inviare messaggi d’amore tra fidanzati o aspiranti tali: si trattava del ventaglio. Le dame di corte dell’Ottocento durante i ricevimenti erano solite comunicare con i loro spasimanti attraverso la posizione, l’apertura o l’inclinazione del loro ventaglio, che a quell’epoca era un vero e proprio accessorio di moda paragonabile alla borsetta di oggi, in certi casi con tanto di binocolo, specchietto retrovisore e profumo incorporati. Se volete farvi un’idea di quale importanza rivesta questo oggetto, antenato del ventilatore, per la storia del costume, potete visitare la mostra “Fior di ventagli” nella sala esposizioni di Nella Tessuti in via Giovannini 12 a Baricella (fino al 15 marzo, dal lunedì al venerdì ore 9-12,30 e 14,30-18,30). Oltre ad una ricca selezione dalla collezione delle antiquarie milanesi Linda e Paola De Dominicis, la mostra baricellese - che si concentra in particolare sui ventagli a tema floreale - propone anche,



ben conservati in una teca, alcuni pezzi facenti parte delle Collezioni Comunali d’Arte di Palazzo d’Accursio, che risalgono addirittura al 1700. Osservando le decorazioni, i motivi ricorrenti, il pregio dei materiali, la varietà della fattura, è possibile comprendere l’alto contenuto artistico di questi manufatti, nati nell’Antico Egitto sotto forma di foglie di papiro e giunti in Europa nel XV secolo nelle stupende

realizzazioni cinesi e giapponesi di seta e di carta, con struttura in osso di tartaruga, legno, madreperla, avorio. Alcuni dei ventagli in mostra, che hanno ispirato Rossano Salicini e i figli Dario e Irene per la realizzazione di tessuti a tema molto apprezzati dalla clientela soprattutto russa, sono in vendita a prezzi che vanno da 500 a 2500 euro. E per i più smaliziati la mostra presenta anche una sezione “proibita”.
Omar Mattioli

A Omar Guglielmi il premio del CONI

“Una vita per lo sport”

Il 5 dicembre 2016, nella sede regionale del CONI è stato premiato dall’assessore allo Sport e Vicesindaco del Comune di Baricella Ceccardi Giampiero, il nostro cittadino Omar Guglielmi. Il premio “Una vita per lo sport”, è stato riconosciuto ad Omar dal CONI, per l’attività amatoriale e prolungata offerta al territorio sul versante dell’atletica leggera. Attività che, pur non avendo potuto mai praticare in prima persona per motivi di salute, è stata il motore e la scintilla che ha portato oggi alla nascita del Corso di Atletica di San Gabriele, fondato tre anni fa dal figlio Willj. Per oltre un decennio, Omar insieme alla moglie Carla è stato il punto di riferimento per i bambini e per il paese di Baricella alle Olimpiadi del Reno.



Photonews

Nella foto sotto, al centro (quarto da destra) il nostro **atleta baricellese Lorenzo Bonori**, vincitore del premio “Carlino d’Oro” come miglior giocatore nella categoria Giovanissimi, premio assegnato la scorsa estate a Ravenna alla presenza di numerosi vip come Causio, Cabrini, Di Vaio. Lorenzo che ha iniziato a giocare nel Malba (attuale Sporting Emilia), milita ora nelle file del Granamica.



Nell’articolo del Municipio di dicembre, dedicato al **Memorial Matteo Bellamio**, tenutosi al Palazzetto dello Sport il 9 ottobre, avevamo pubblicato la foto della squadra femminile presente al torneo. Ecco ora la foto dei maschietti, coetanei del piccolo Matteo, che hanno giocato durante il torneo.



La storia che ci appartiene

Il detto “Cuntadein dla Barisèla!”

Cuntadén dla Barisèla! Da dove esce questo detto, ormai desueto, che forma il titolo di questo articolo? Non si sa, prima però devo dare una breve spiegazione. Alcuni giorni or sono l’amico Andrea (il Sindaco, per intenderci) mi ha passato un fascicolo che riproduce una sentenza del tribunale di Bologna, datata 7 Gennaio 1916. Per la nostra zona è il momento dei moti socialisti, degli scioperi, delle rivendicazioni salariali e non solo. Molinella con Giuseppe Massarenti, è la più attiva ma non sempre i fatti sono aderenti alle buone intenzioni. I Reali Carabinieri, la Polizia e l’Esercito devono spesso intervenire per riportare l’ordine e per arrestare coloro che non intendono rispettare la Legge. Nel caso citato molti lavoratori sono portati in carcere e subiscono un processo per reati (alcuni gravi). Eccovi il sunto di una sentenza che prende di mezzo, in forma indiretta, anche il nostro Capoluogo.

IL PROCURATORE GENERALE DEL RE
alla CORTE D’APPELLO DI BOLOGNA

Visti gli atti del procedimento formale contro: (204 sono i nomi degli accusati di vari reati relativi al Codice Penale)
II – I quattro nello stesso mattino del 5 Ottobre 1914 in Guarda di Molinella hanno usato violenze e minacce al Tenente dei Reali Carabinieri Villani Gaetano in sua presenza e a causa delle sue funzioni; ed il *** in sua specialità offeso il detto Tenente Villani chiamandolo “contadino della Baricella” (Art. 63,194 e 195 del Codice Penale).

E qui lascio la sentenza (quasi tutti gli accusati furono poi assolti per mancanza di prove) e mi dedico a quella che era stata lanciata come offesa: “Cuntadén dla Barisèla”. È noto che da quattro secoli il nostro Comune si dedica

con grande successo all’agricoltura e quindi i lavoratori del contado vengono chiamati giustamente “contadini”, senza velleità offensive nei loro riguardi. Oltretutto a che lavoro si dedicavano i cittadini di Molinella, Guarda, Argenta e Budrio? Giudicate voi, per l’appunto!
Ho consultato i libri di Menarini, Testoni, Lepri, Vitali e Ungarelli ma il detto che costituisce l’offesa non è presente ed allora ho fatto una considerazione.
Baricella, fin dai tempi di “Carlo Cotica” era considerata in tutto il circondario un paese “rivierasco”, come si usava dire di quei luoghi vicinissimi a fiumi e torrenti, luoghi fuori mano, difficili da raggiungere, un poco isolati dal resto del mondo (Cavriaghi “Modi di dire” Ed. La Foresta). Ricordo che Baricella era attraversata dal Savena che ci deliziava con le sue piene e con le sue acque non proprio trasparenti. Eravamo considerati, insomma, come gente cordialissima, un poco originale e molto spiccia nel parlare e nei rapporti sociali (lo siamo tuttora).
Chiamare un tizio “cuntadén dla Barisèla” era piuttosto come dire: “Sei out, non sei in!”. Figuratevi a urlarlo ad un ufficiale dei Reali Carabinieri in servizio d’ordine! Il detto piano piano scomparve dal lessico in uso e già negli anni trenta Baricella era citata con ben altri vocaboli.
Ed ecco per finire un zirudella ascoltata negli anni settanta da “Fonso” detto “Al Pecc”, passosegnese DOC e DOCG.

“S’at vu vivar la vèta bèla te d’andèr à Barisèla indov as magna, as bav al ven sampar a cà di cuntadén A la sira, pian pianen, as fa festa con al vén e se invece as vol magnèr	ecco pronti al matarèl. Quand è propi al dé dla festa degli umbrèli e di canestar, andé in piazza e con gran gloria fè unour a quasta storia. Barisèla, a voj turnèr a magnèr al taiadèl!”
---	---

SCUOLA

Primaria in festa per un Natale solidale

Lo spettacolo di Natale della scuola Primaria "Bruno Munari" di Baricella anche quest'anno, come da tradizione, ha riempito di genitori vocianti il Palazzetto dello Sport di via Pedora. Il tema scelto dalle insegnanti era un "concorso musicale" in cui i bambini hanno fatto la parte degli strumenti, con grande impegno e bravura sia nei canti che nel mimo. La festa, che si è svolta nel pomeriggio di mercoledì 21 dicembre, ha avuto anche uno scopo di solidarietà: durante le settimane precedenti sono state infatti raccolte le cioccolate da mandare ai bambini e ai ragazzi della Casa Famiglia "SF. IOSIF" di Odorheiu Secuiesc in Romania, insieme al ricavato della lotteria organizzata dai genitori della scuola (ben 2400 euro), per pagare le spese di riscaldamento dell'orfanatrofio. Il tutto in collaborazione con le insegnanti e la Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Malalbergo.



Prometeo fa scuola contro le calamità

Anche quest'anno i Volontari dell'Associazione di Protezione Civile PROMETEO andranno a scuola, ma ci andranno con uno spirito "diverso", più motivati a causa delle calamità "naturali" che hanno colpito la nostra Italia, in questo ultimo periodo, come i terremoti e le alluvioni. In accordo con la direzione scolastica, che si è dimostrata particolarmente sensibile agli argomenti che presenteremo, abbiamo pensato a questo progetto anche con il patrocinio non oneroso del Comune di Baricella. Presenteremo lo stesso programma, ma con una diversa intensità comunicativa modulandola all'età degli scolari, a tal fine le elementari sono state suddivise in tre fasce, con un incontro "teorico" e uno "pratico", come per le medie inferiori, con un'ottica più approfondita. Gli incontri avranno per tema: cos'è la protezione civile, come opera, le quattro fasi fondamentali per cercare di evitare le calamità naturali e non (previsione, prevenzione, soccorso e ripristino). L'unica calamità naturale che non è, attualmente, in alcun modo prevedibile è il terremoto che purtroppo ha colpito in maniera forte e pesante l'Italia centrale, pertanto per questo evento si inizierà dalla prevenzione, cioè costruire con caratteristiche antisismiche. Tutta l'iniziativa ha come obiettivo di informare i giovani cittadini sul comportamento da tenere nella malaugurata ipotesi dovesse succedere una qualsiasi calamità naturale e non, con l'intento di far crescere la necessaria consapevolezza per avere cittadini adulti consci dei rischi individuali e collettivi, legati ai diversi eventi possibili.

In breve...

Complimenti alla nuova dottoressa Zanardi

Baricella ha una nuova dottoressa: si tratta di Zanardi Marilena, 26 anni, che si è laureata in Medicina e Chirurgia all'Università di Bologna, lo scorso 5 dicembre, con votazione 110 e lode. La redazione del Municipio si congratula con la neodottoressa e si unisce alla gioia di tutta la sua famiglia.

Un ringraziamento dai volontari dell'AIL

I Volontari, che si sono occupati del banchetto per la vendita di prodotti Natalizi AIL, desiderano ringraziare tutti coloro che hanno dimostrato sensibilità nei confronti di questa Associazione ONLUS. AIL si occupa di Ricerca, Cura e Assistenza, anche a domicilio, dei Pazienti affetti da Leucemia. La Sede e il Reparto di Ematologia sono all'interno dell'Ospedale "S: Orsola" di Bologna. Punto importante è anche Casa AIL, dove vengono ospitati i famigliari, dei pazienti che risiedono lontano e poi anche i pazienti stessi per terminare le cure fondamentali. Per chi fosse interessato ad approfondire la conoscenza di AIL, può farlo attraverso il sito: www.ailbologna.it, oppure telefonando al n. 051/397483.

SEGUE DA PAG 1

Cambiare strada...

Perché quando un'amministrazione è pronta per realizzare una struttura, ha sottoscritto gli accordi con i privati, ha tutto per mantenere gli impegni presi con i cittadini e magari, come è successo, a giugno e settembre dello stesso anno ti cambiano le regole di bilancio ecco è allora che ti rendi conto che è tutto più difficile, e magari devi spiegare ai cittadini scelte che non solo non hai fatto tu ma a volte neanche capisci o peggio ancora non condividi.

Ecco, in questo un po' dobbiamo cambiare, nell'aumentare il senso di appartenenza al nostro territorio, nel sentire nostra e nel difendere la nostra quotidianità con lo spirito positivo di difesa e miglioramento e non di arroccamento individuale.

Avendo ricordato fatti accaduti vorrei parlare in prospettiva e spiegare un po' il senso del titolo, che parte da una frase pronunciata da quella straordinaria persona, a mio giudizio, che era don Andrea Gallo il prete di strada che diceva "Quando sul tuo cammino incontri chi ha solo certezze cambia strada".

Il senso - per come lo interpreto io - sta nel fatto che ci sono sempre più persone che non condividono dubbi perché questo presuppone la condivisione per la ricerca di certezze, che non condividono domande perché dovrebbero anche condividere le risposte da dare, che non condividono l'ascolto altrui perché è più facile sentenziare.

Ecco, chi dà risposte senza esplicitare le domande, chi ha certezze senza dubbi,

chi prevede scenari futuri su cose magari neanche iniziate, quella persona non sta condividendo, ma sta provando ad imporre, e forse è qui che dobbiamo iniziare un po' a cambiare.

Direte a questo punto: cosa c'entra questo con le cose da fare? Semplicemente volevo assicurare che come sempre è avvenuto, e così continuerà, sulle decisioni importanti per tutti i cittadini questa Amministrazione e questo Sindaco coinvolgeranno tutti, e la decisione presa sarà sempre condivisa, ponderata e supportata da quegli elementi tecnici necessari a chiarire i dubbi che si presentassero nel corso della discussione.

Faccio un esempio per meglio chiarire la mia posizione: avrete sentito parlare di fusione dei comuni, sintetizzando in una pillola vi dico che inizieremo a parlarne a brevissimo con i cittadini per tutto il 2017 poi continueremo nel 2018 poi si passerà in Consiglio Comunale poi si farà un referendum, poi se come mi auguro l'esito sarà positivo la pratica sarà inviata alla Regione per gli adempimenti di legge.

In conclusione ho voluto fare questo esempio pratico per dire che su temi così importanti ci sarà tempo e modo di confrontarsi e decidere quale è la scelta migliore per la nostra comunità.... dimenticavo, se mi vedrete cambiare strada sapete il perché.

IL SINDACO
Andrea Bottazzi

Il Lions Club Minerva premia gli studenti migliori delle medie

Anche nel 2016 il Club Lions "Minerva Minerbio", ha voluto riconoscere ai due studenti migliori classificati all'esame di licenza per l'anno scolastico 2015/2016 nell'Istituto Comprensivo di Scuola Secondaria di 1° grado dei Comuni di Baricella, Bentivoglio, Granarolo e Minerbio una borsa di studio intitolata "Premio Franco Alberto" giunta già alla 18ma edizione. La cerimonia si è svolta il 19 novembre presso l'Hotel Centergross di Bentivoglio. All'inizio della cerimonia di premiazione sono stati letti, come da consuetudine, gli scopi dell'associazione, fra i quali va ricordato in particolare quello di "incoraggiare le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro". Per il Comune di Baricella sono stati premiati dal Governatore del Distretto Lions108 tb Giorgio Beltrami, dal nostro Presidente Giovanni Gianantoni e dal nostro Sindaco Andrea Bottazzi gli studenti ILARIA MANDINI (foto sopra) e SARA MENGOLI (foto sotto).

Roberto Navilli



Quanti siamo?

In gennaio

Abitanti	6989	(famiglie 3011)
Nati	7	
Morti	12	
Immigrati	46	
Emigrati	34	
Matrimoni	0	